

COORDINAMENTO **delle ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE**

*Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta,
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Pro Natura Torino,*

6 giugno 2008

Dott. Sergio Chiamparino
Sindaco della Città di Torino

Assessorato Urbanistica e Patrimonio

Prot. N. 688 del 11-06-08

Cat. 6 Cl. _____ Fasc. _____

TRASMESSO A _____

→ Dott. Mario Viano
Assessore all'Urbanistica e al Patrimonio

Dott. Giuseppe Castronovo
Presidente del Consiglio Comunale

Ing. Piera Levi Montalcini
Presidente della Seconda Commissione Consigliare

e p.c. Consiglieri Comunali di Torino

Oggetto: Indirizzi di politica urbanistica della Città.

Si è aperta nel corso del 2007, e ancor più nei primi di quest'anno, una discussione sugli indirizzi di politica urbanistica della Città, a partire dalla decisione di realizzare alcuni "edifici a torre" nell'ambito di Spina 2, che ha assunto un valore quasi emblematico nelle nuove trasformazioni in corso, per allargarsi poi ai temi più ampi della qualità del vivere e dell'abitare nella nostra città, della progettazione degli spazi pubblici, e della partecipazione dei cittadini alle scelte che li riguardano, in particolare per ciò che concerne le vaste trasformazioni territoriali. In questo contesto è stato anche reso noto il documento dell'Assessore Viano proposto per definire nuovi indirizzi di politica urbanistica.

Non è nostro ruolo né intendimento interferire in quello che è l'operato del Consiglio Comunale, con le sue regole e procedure. Riteniamo invece che dopo la presentazione di tale documento, e prendendo spunto anche dal prossimo Congresso Internazionale degli Architetti, vengano organizzati momenti futuri di discussione aperta che pongano l'accento non solo sulle "opportunità di sviluppo" della città in una logica di mercato, ma anche e soprattutto sui temi della sostenibilità ambientale e sociale delle trasformazioni in corso e di quelle che si prospettano. Temi che si connettono poi strettamente con quelli della mobilità delle persone e delle cose, e più in generale col tema del risparmio delle risorse non riproducibili (in primis il territorio).

A tal proposito chiediamo che si aprano degli spazi e dei luoghi non estemporanei ed occasionali di discussione e di partecipazione, a cui vorremmo dare il nostro contributo. La recente vicenda dei "grattacieli" Intesa-San Paolo e R.F.I., Regione Piemonte (e gli altri che si annunziano) dimostra come il percorso delle trasformazioni dell'ambiente e del paesaggio urbano vada gestito in modo diverso da quanto finora avvenuto, anche per non "mortificare" ed anzi valorizzare quelle istanze al tempo stesso critiche e propositive che arrivano dal basso, come la proposta di Deliberazione di Iniziativa Popolare, sostenuta dalle nostre associazioni insieme con tanti "cittadini preoccupati", avente per oggetto la costruzione di edifici a torre nella nostra città, che attende ancora di essere discussa e valutata dal Consiglio Comunale.

Le nostre Associazioni hanno poi letto e dibattuto al loro interno il documento proposto dall'Assessore Mario Viano, alla Giunta e al Consiglio Comunale di Torino, intitolato "Indirizzi

di Politica Urbanistica" (marzo-aprile 2008), nel quale si propongono diversi temi inerenti sia lo stato di attuazione del vigente P.R.G. del 1995, sia le grandi trasformazioni urbane che si affacciano all'orizzonte della città nei prossimi anni.

Il documento si presenta come occasione di diverse riflessioni circa lo sviluppo della città in quest'ultimo decennio, e traccia le linee guida delle future trasformazioni su scala non solo cittadina, ma anche metropolitana, qualificandosi come "documento aperto", che dovrebbe raccogliere i contributi di un dibattito ampio in tutta la città.

Non intendiamo qui entrare in merito alle valutazioni e alle proposte contenute nel documento, molti punti del quale si prestano, dal nostro punto di vista, ad una serie di considerazioni critiche e non pochi dubbi che ci riserviamo di esprimere nelle sedi opportune.

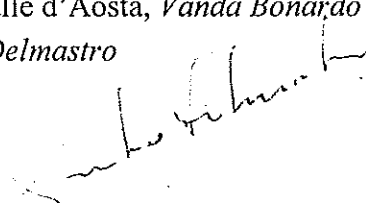
A nostro parere sarebbe stato più coerente e significativo affrontare il tema di una revisione del P.R.G., con una delibera programmatica vera e propria, intorno alla quale aprire un confronto ampio coinvolgendo le Circoscrizioni, le organizzazioni sindacali e professionali, le associazioni, i comitati di quartiere e i cittadini tutti. Si è scelta per contro nel documento proposto la via di indicare delle "linee guida" che tracciano i binari di una serie di "aggiustamenti" e di varianti parziali ed interventi che andrebbero a muoversi nel solco così tracciato dagli indirizzi di politica urbanistica proposti nel documento.

In questo contesto ci pare quindi utile che vengano valutati tempi, modi e luoghi di una discussione ampia a livello cittadino, anziché porre i cittadini di fronte a scelte già compiute dall'Amministrazione, e far sì che gli aspetti di carattere ambientale abbiano adeguati approfondimenti e dignità. Oltre che l'Assessore competente, anche la Seconda Commissione Consigliare potrebbe essere coinvolta nel proporre e organizzare specifici momenti di confronto. Attendendo di un cortese cenno di riscontro, si porgono i migliori saluti.

Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta, *Maria Teresa Roli*

Legambiente-Piemonte e Valle d'Aosta, *Vanda Bonardo*

Pro Natura Torino, *Emilio Delmastro*



Segreteria presso Pro Natura Torino: Via Pastrengo 13 - 10128 Torino
Tel. 011/5096618 - Fax 011/503155 - e-mail: pronto@arpnet.it